

Comunicato stampa ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99

**NONOSTANTE LA FORTE INCERTEZZA DEL QUADRO ECONOMICO,
I RISULTATI RIMANGONO IN LINEA CON LE ATTESE.
MARCATA ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITA' A MAGGIORE REDDITIVITA'**

H1 2022

Ricavi da contratti con clienti: 2.178,6 M€, -3% (H1 21: 2.236,8 M€)

EBITDA Adj.: 37,9 M€, -9% (H1 21: 41,7 M€)

Utile Netto: 18,0 M€, -18% (H1 21: 22,1 M€)

Cash Conversion Cycle: 17 giorni (H1 21: 8 giorni)

ROCE: 12,9% (H1 21: 23,2%)

Posizione Finanziaria Netta: negativa per 256,9 M€ (H1 21: negativa per 104,9 M€)

Vimercate (Monza Brianza), 13 settembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di ESPRINET, gruppo leader in Sud Europa nella consulenza, nella vendita e noleggio di prodotti tecnologici e nella sicurezza informatica, riunitosi sotto la presidenza di Maurizio Rota, ha approvato in data odierna la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2022, redatta in conformità con i principi contabili internazionali IFRS.

Alessandro Cattani, Amministratore Delegato di ESPRINET: *“Il primo semestre del 2022 si è chiuso in linea con le aspettative e con risultati soddisfacenti, nonostante il complicato contesto macroeconomico, e questo ci rende orgogliosi del nostro lavoro che riteniamo di poter rappresentare al mercato in maniera più puntuale. Per questo, da oggi presentiamo il conto economico per linee di business secondo il nostro concetto di cinque pillar: Screens (PC & Smartphone), Devices, Solutions, Servizi e Marchi Propri (Celly e Nilox). In questo modo il processo di riallineamento delle linee di business del Gruppo a favore delle attività a maggior redditività risulta più chiaro e marcato, in coerenza con il Piano Industriale.*

Devices e Solutions – sui quali in questo semestre il Gruppo ha generato EBITDA Adj. rispettivamente del 2,19% e del 3,43% – sono cresciuti in fatturato e percentuale di redditività e per la prima volta le Solutions sono diventate la linea di business a generare più EBITDA Adj. in valore assoluto, superando la linea Screens che pur fatturando più del triplo ha registrato valori assoluti di redditività inferiori di oltre 1 milione di euro.

Le attività legate al progetto EspriRent, il modello di noleggio operativo introdotto dal Gruppo quest'anno, la cui redditività viene registrata tra i ricavi della linea Services, stanno progressivamente evolvendo in Italia e si sono avviate in Spagna.

Il Gruppo sconta nel semestre una riduzione della redditività operativa dovuta essenzialmente alla riduzione della marginalità assoluta e percentuale nel segmento del Marchio Proprio riconducibile ad una serie di operazioni promozionali generatesi nel mercato nel corso del secondo trimestre del 2021 che non si sono ripetute quest'anno e che quindi il Gruppo non ha potuto intercettare.

Al netto di questi effetti, nonostante un calo dei volumi sul segmento Screens, conseguenza del progressivo riallineamento dei volumi di mercato a valori in linea con gli anni pre-pandemici, grazie alla forte crescita di volumi e margini nei segmenti Devices e Solutions, i risultati sono in notevole miglioramento, anche a dispetto del marcato aumento dei costi di trasporto.

Sul fronte patrimoniale, il sostanziale venire meno delle criticità sugli approvvigionamenti unito al rallentamento della domanda di PC consumer non compensato dalla correlata diminuzione degli

arrivi pianificati molti mesi fa, hanno portato a un aumento del livello del circolante che si riflette sull'indebitamento finanziario netto.

Pertanto, con soddisfazione rileviamo che alcuni dei nostri principali fornitori hanno varato piani di allungamento dei termini di pagamento e contestualmente avviato forti attività promozionali volte ad accelerare le vendite e con ciò, contemporaneamente, finanziare l'eccesso di stock.

Il Gruppo ha inoltre ridotto significativamente i volumi di acquisto in modo da poter riportare il livello delle rotazioni delle scorte a valori più corretti, auspicabilmente entro la fine dell'esercizio in corso.

Nel corso del prossimo semestre il mercato dovrebbe avere risolto in larga misura i problemi di disponibilità di prodotto, confrontandosi invece con un 2021 in cui il secondo semestre ha avuto difficoltà crescenti. Stante comunque le incertezze macroeconomiche legate all'andamento inflattivo, della domanda e dei tassi di interesse, e stanti le incertezze legate alla situazione politica italiana, mercato dove il Gruppo tuttora sviluppa circa il 60% del proprio giro d'affari, è particolarmente complicato stimare l'andamento possibile dei prossimi mesi. La domanda business rimane però al momento molto sostenuta soprattutto in area Solutions mentre la domanda consumer, pur ridotta, al momento non mostra segnali di reale grave crisi.

Alla luce di quanto detto precedentemente, dei piani discussi con i principali produttori e clienti, e sulla base delle migliori stime attualmente disponibili, pur influenzate da un notevole livello di incertezza macroeconomica, il Gruppo ritiene di poter confermare l'obiettivo per il 2022 di EBITDA Adj. superiore a 93 milioni di euro, nonché le linee guida del Piano Industriale 2022-2024".

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022

I Ricavi da contratti con clienti nel primo semestre 2022 si attestano a 2.178,6 milioni di euro, -3% rispetto a 2.236,8 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso anno.

| (€/milioni) | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 | % Var. |
|--|---------------------|---------------------|---------------|
| Italia | 1.298,0 | 1.400,0 | -7% |
| Spagna | 807,2 | 775,4 | 4% |
| Portogallo | 48,8 | 40,4 | 21% |
| Altri Paesi UE | 15,3 | 14,7 | 4% |
| Altri Paesi extra-UE | 9,3 | 6,3 | 48% |
| Ricavi da contratti con clienti | 2.178,6 | 2.236,8 | -3% |

ESPRINET registra ricavi in **Italia** pari a 1.298,0 milioni di euro (-7%) in un mercato della distribuzione che secondo i dati Context arretra del 4% soprattutto per effetto della performance negativa delle vendite in area consumer (-16% nei primi sei mesi del 2022, di cui -11% nel primo trimestre e -22% nel secondo trimestre). In **Spagna** il Gruppo registra ricavi pari a 807,2 milioni di euro, +4% rispetto al 2021 sovraperformando un mercato che cresce dell'1%. Il **Portogallo** con ricavi a 48,8 milioni di euro, con una crescita del 21%, consolida la propria quota in un mercato che segna un +8%.

Abbiamo per la prima volta rappresentato **le linee di business** in cui opera il Gruppo, segmentando il nostro conto economico secondo il concetto dei "cinque pillar" rappresentati dagli Screens (PC & Smartphone), dai Devices, dalle Solutions, dai Servizi e dai Marchi Propri (Celly e Nilox)¹.

¹ I costi attribuiti a ciascun pillar sono i costi di vendita e marketing diretti, alcune categorie di spese generali e amministrative direttamente attribuibili a ciascuna linea di business (es. costi di assicurazione del credito, costo di magazzino) e, per i restanti costi G&A, è stata applicata una distribuzione proporzionale al peso della linea di business sul totale dei ricavi. I risultati non sono soggetti a revisione contabile. Per il dettaglio del conto economico per linea di business ("cinque pillar") vedere la tabella a pg. 9.

| (€/milioni) | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 | % Var. |
|---------------|----------------|----------------|------------|
| Screens | 1.288,5 | 1.400,0 | -8% |
| Devices | 471,3 | 445,3 | 6% |
| Solutions | 385,9 | 348,7 | 11% |
| Servizi | 5,3 | 4,8 | 10% |
| Marchi propri | 27,6 | 38,0 | -27% |
| Totale | 2.178,6 | 2.236,8 | -3% |

Il segmento degli *Screens* segna per il Gruppo un -8% con tutte le categorie in flessione: PC (-8%) e Smartphone (-4%), sovraperformando comunque il mercato che secondo i dati Context arretra del 12%; nel dettaglio PC -15% e Smartphone -6%. Nel segmento dei *Devices* il Gruppo cresce del 6%, grazie soprattutto alle performance dei prodotti di elettronica di consumo: degli Elettrodomestici (+38%), del Gaming (+15%) e degli Altri prodotti (+64%), nel cui perimetro rientrano anche i televisori. Stampanti e consumabili e Altri prodotti, ossia componentistica e accessori, decrescono invece rispettivamente del 13% e del 7%. Secondo i dati Context, nel primo semestre 2022 il mercato dei *Devices* riporta un aumento dei ricavi del 3%, pertanto anche in questo segmento il Gruppo consolida la propria quota di mercato.

I segmenti delle *Solutions* e dei *Servizi* insieme registrano un incremento dell'11%, sovraperformando la crescita del mercato (+10%) sempre secondo quanto misurato dalla società di ricerca inglese Context. I ricavi di *Solutions* e *Servizi* salgono a 391 milioni di euro rispetto a 354 milioni di euro nel periodo gennaio-giugno 2021 ed in coerenza con la strategia del Gruppo di focalizzazione sulle linee di business alto marginanti, la loro incidenza sulle vendite totali sale al 18% (17% nei primi tre mesi del 2022 e 16% nel primo semestre 2021). Per la prima volta le *Solutions* sono la linea di business a generare più EBITDA Adj. in valore assoluto, superando la linea *Screens* che, pur fatturando più del triplo, ha registrato valori assoluti di redditività inferiori di oltre 1 milione di euro.

Si segnala anche la performance di ESPRINET in ambito *XaaS* ("Everything as a Service"), i cui ricavi nei primi sei mesi del 2022 si attestano a 77,5 milioni di euro (+23%).

Il Gruppo sconta nel primo semestre una riduzione dei ricavi del 27% nel segmento *Marchi Propri*, riconducibile ad una serie di operazioni promozionali generatesi nel mercato nel corso del secondo trimestre del 2021, che non si sono ripetute quest'anno e che quindi il Gruppo non ha potuto intercettare.

| (€/milioni) | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 | % Var. |
|--|----------------|----------------|------------|
| Retailer, E-tailer (Segmento Consumer) | 845,8 | 945,3 | -11% |
| IT Reseller (Segmento Business) | 1.454,4 | 1.375,2 | 6% |
| <i>Rettifiche per riconciliazione</i> | (121,6) | (83,7) | 45% |
| Ricavi da contratti con clienti | 2.178,6 | 2.236,8 | -3% |

Guardando infine ai **segmenti di clientela**, nei primi sei mesi del 2022 il mercato registra una crescita del 6% nel *Segmento Business* (IT Reseller) ed una flessione del 12% nel *Segmento Consumer* (Retailer, E-tailer). I ricavi del Gruppo mostrano un andamento sostanzialmente in linea con il mercato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno nel *Segmento Business* (1.454,4 milioni di euro, +6%) e leggermente migliore nel *Segmento Consumer* (845,8 milioni di euro, -11%).

Il peso delle vendite a IT Reseller nel primo semestre 2022 è salito al 63% contro il 59% del 2021 e un 55% del 2020, progressivamente riducendo il peso del canale a maggiore pressione sulla scontistica.

Il **Margine Commerciale Lordo** è pari a 114,8 milioni di euro, -2% rispetto al primo semestre 2021 (117,3 milioni di euro). L'effetto dell'aumento del margine percentuale (5,27% nel periodo gennaio-giugno 2022 contro 5,24% nello stesso periodo dell'anno precedente), conseguenza della maggiore incidenza delle categorie di prodotto alto marginanti che, in linea con la strategia del Gruppo,

aumentano il proprio peso sui ricavi al 41% dal 37% nel primo semestre 2021, non riesce a compensare la riduzione dei ricavi.

L'**EBITDA Adjusted**, calcolato al lordo di costi di natura non ricorrente pari a 0,4 milioni di euro sostenuti dalla capogruppo Esprinet S.p.A. in relazione all'avvio del processo finalizzato al lancio dell'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria delle azioni ordinarie della società italiana Cellularline S.p.A., è pari a 37,9 milioni di euro, -9% rispetto a 41,7 milioni di euro nei primi sei mesi del 2021.

L'incidenza sui ricavi all'1,74% rispetto all'1,87% nello stesso periodo del 2021, sconta l'aumento del peso dei costi operativi (dal 3,38% nel primo semestre del 2021 al 3,53% nel periodo gennaio-giugno 2022) in conseguenza principalmente delle dinamiche legate ai flussi del personale.

L'**EBIT Adjusted** è pari a 29,5 milioni di euro (-14% rispetto a 34,1 milioni di euro nel primo semestre 2021) ed è calcolato al lordo dei costi di natura non ricorrente (0,4 milioni di euro) sopra menzionati. L'incidenza sui ricavi passa all'1,35% dall'1,52% nello stesso periodo dello scorso anno.

L'**EBIT** è pari a 29,1 milioni di euro (-15% rispetto al primo semestre 2021), L'incidenza sui ricavi passa all'1,33% dall'1,52% nello stesso periodo dello scorso anno.

L'**utile ante imposte** è pari a 24,8 milioni di euro, -18% rispetto a 30,3 milioni di euro nel periodo gennaio-giugno 2021. Su tale risultato incide l'incremento delle perdite legate al tasso di cambio €/\$.

L'**utile netto** è pari a 18,0 milioni di euro, -18% rispetto a 22,1 milioni di euro nei primi sei mesi del 2021.

L'**utile netto per azione ordinaria** è pari a 0,36 euro, -20% rispetto al valore del primo semestre 2021 (0,45 euro).

CASH CONVERSION CYCLE PARI A 17 GIORNI

Il **Cash Conversion Cycle**² chiude a 17 giorni (+4 giorni rispetto a Q1 22 e +9 giorni rispetto a Q2 21). In particolare, si evidenziano le seguenti dinamiche:

- giorni di rotazione delle rimanenze di magazzino (DSI): +6 giorni vs Q1 22 (+15 giorni vs Q2 21),
- giorni di pagamento dei clienti (DSO): +1 giorno vs Q1 22 (+3 giorni vs Q2 21),
- giorni di pagamento ai fornitori (DPO): +3 giorni vs Q1 22 (+9 giorni vs Q2 21).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NEGATIVA PER 256,9 M€ (104,9 M€ IN H1 21)

La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa per 256,9 milioni di euro e si confronta con la posizione al 30 giugno 2021 negativa per 104,9 milioni di euro. Il valore della posizione finanziaria netta puntuale è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa, pertanto, non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel periodo. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e contemplano quindi la cancellazione dei crediti dall'attivo patrimoniale in conformità al principio contabile IFRS 9, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 giugno 2022 quantificabile in 382,3 milioni di euro (342,3 milioni di euro al 30 giugno 2021).

² Pari alla media degli ultimi 4 trimestri dei giorni di rotazione del Capitale Circolante Commerciale Netto determinato come sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

IL ROCE SI ATTESTA AL 12,9%

Il ROCE si posiziona al **12,9%**, rispetto al 23,2% del primo semestre 2021. Le principali dinamiche sottese a tale andamento sono così sintetizzabili:

- il "NOPAT - Net Operating Profit Less Adjusted Taxes" risulta in decrescita rispetto al 2021;
- il Capitale Investito Netto Medio, misurato al lordo degli effetti dell'introduzione dell'IFRS 16, aumenta (+56%) per effetto principalmente dell'incremento del Capitale Circolante Netto Medio.

| (€/milioni) | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 |
|---|--------------|--------------|
| Utile Operativo (EBIT Adj) LTM ³ | 63,4 | 70,5 |
| NOPAT ⁴ | 45,9 | 52,9 |
| Capitale Investito Netto Medio ⁵ | 355,6 | 228,1 |
| ROCE ⁶ | 12,9% | 23,2% |

OUTLOOK 2022

Come previsto in sede di budget il mercato ha vissuto nei primi giorni dell'anno un notevole problema di shortage di prodotto, confrontandosi invece con un 2021 in cui i primi sei mesi avevano goduto di approvvigionamenti normali.

Nel corso del prossimo semestre il mercato dovrebbe avere risolto in larga misura i problemi di disponibilità di prodotto, tuttavia il Gruppo rimane prudente rispetto al rischio di un ritorno al lockdown legato alla recrudescenza della pandemia in Cina ed ai conseguenti potenziali impatti sulla supply chain.

Il Gruppo rimane anche vigile alla luce delle attuali condizioni di grande incertezza del contesto macroeconomico, caratterizzate dal persistere della volatilità del mercato energetico e dai conflitti geopolitici a livello internazionale.

In questo scenario di mercato segnato da una riduzione del potere d'acquisto e degli indici di fiducia dei consumatori, il Gruppo continua a monitorare attentamente l'evoluzione degli impatti reali e potenziali sulle prospettive a breve termine. La domanda di PC, soprattutto in Italia e soprattutto sul segmento consumer, è rallentata ed è prevista in ulteriore rallentamento, probabilmente riportandosi a valori comunque superiori al 2019 ma inferiori a quelli del 2020 e 2021.

Gli investimenti IT delle aziende private e della pubblica amministrazione, sostenuti da piani di ripresa e resilienza nazionali, rimarranno invece, soprattutto nel sud Europa, un elemento chiave dell'agenda di trasformazione digitale delle organizzazioni, consentendo loro di aumentare la stabilità e la competitività in uno scenario incerto.

Il Gruppo ha avuto inoltre una significativa crescita dei ricavi, della marginalità di prodotto e dell'EBITDA Adj., sia percentuale che assoluta, nel corso dei mesi di luglio e agosto rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, e alla data di pubblicazione del presente comunicato il mese di settembre mostra risultati di vendita in buona progressione rispetto al 2021.

Sulla base di queste premesse, sulla base dei piani discussi con i principali produttori e clienti, e sulla base delle migliori stime attualmente disponibili influenzate dal notevole livello di incertezza macroeconomica, il Gruppo ritiene di poter confermare l'obiettivo per il 2022 di EBITDA Adj. superiore a 93 milioni di euro.

³ Pari alla sommatoria degli EBIT – escludendo gli effetti del principio contabile IFRS16 - degli ultimi 4 trimestri.

⁴ Utile Operativo (EBIT Adj) LTM, come sopra definito, al netto delle imposte calcolate al tax rate effettivo dell'ultimo bilancio consolidato annuale pubblicato.

⁵ Pari alla media degli "Impieghi" alla data di chiusura del periodo e alle 4 precedenti date di chiusura trimestrali (con esclusione degli effetti patrimoniali dell'IFRS 16).

⁶ Pari al rapporto tra (a) NOPAT, come sopra definito, e (b) il capitale investito netto medio come sopra definito.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 29 luglio 2022 Esprinet S.p.A ha sottoscritto con un pool di banche italiane un contratto di finanziamento chirografario amortizing a 3 anni di importo massimo pari a 155,0 milioni di euro finalizzato, fra le cose, al sostegno della potenziale operazione di Offerta Pubblica di Acquisto volontaria, tramite la controllata totalitaria 4Side S.r.l., della totalità delle azioni ordinarie di Cellularline S.p.A..

In data 31 agosto 2022 Esprinet S.p.A. ha sottoscritto, col medesimo pool di banche integrato da altri due istituti finanziari domestici e internazionali, una RCF-Revolving Credit Facility chirografaria a 3 anni per un importo pari a 180,0 milioni di euro. Il finanziamento rappresenta la naturale sostituzione della RCF triennale sottoscritta in data 30 settembre 2019 essendo come questa finalizzato a supportare le esigenze di working capital e sviluppo del business del Gruppo.

In data 6 maggio 2022 Esprinet S.p.A., in linea con quanto previsto nel proprio Piano Strategico 2022-24, ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione di Cellularline S.p.A., società italiana quotata all'Euronext STAR Milano, una manifestazione di interesse non vincolante volta a promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della società finalizzata al delisting della stessa (l'"OPA" o l'"Offerta Pubblica di Acquisto").

In data 19 luglio 2022, a seguito di talune limitate attività di *due diligence*, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha confermato l'interesse al compimento dell'operazione, ad un corrispettivo pari ad Euro 3,75 per azione, tenendo conto che nel frattempo l'Assemblea dei Soci di Cellularline aveva deliberato di distribuire ai soci un importo di Euro 0,16 per azione (corrispondente al dividendo in natura ed in contanti deliberato dall'Assemblea dei Soci di Cellularline S.p.A. il 27 aprile 2022 e già distribuito).

Nella medesima data del 19 luglio 2022 è stato comunicato che l'operazione sarebbe stata condotta attraverso la società controllata in via totalitaria 4Side S.r.l. (l'"Offerente").

In data 6 settembre 2022 CONSOB, terminate le attività di istruttoria previste dalla normativa, ha approvato il documento di offerta ai fini dell'OPA, successivamente pubblicato nei termini di legge in data 8 settembre 2022.

L'OPA è subordinata al verificarsi di determinate condizioni di efficacia, illustrate nel documento di offerta; tali condizioni (tra cui una cd. condizione soglia e una cd. condizione MAC) potranno essere oggetto di rinuncia o modifica, nel rispetto della normativa vigente, da parte dell'Offerente, nei limiti indicati nel documento di offerta.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pietro Aglianò, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998 (T.U.F. - Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Esprinet è un abilitatore dell'ecosistema tecnologico che, con una forte vocazione alla sostenibilità ambientale e sociale, favorisce la tech democracy. Con un'offerta completa di consulenza, sicurezza informatica, servizi e prodotti in vendita o a noleggio attraverso una capillare rete di rivenditori professionali, Esprinet è il gruppo leader nel Sud Europa (Italia, Spagna e Portogallo), quarto in Europa e fra i primi dieci a livello globale. Forte di oltre 1.700 collaboratori e 4,7 miliardi di euro di fatturato nel 2021, Esprinet (PRT:IM - ISIN IT0003850929) è quotata presso Borsa Italiana.

Comunicato disponibile su www.esprinet.com e su www.emarketstorage.com



Per ulteriori informazioni:

INVESTOR RELATIONS

ESPRINET S.p.A.

Tel. +39 02 404961

Giulia Perfetti

giulia.perfetti@esprinet.com

CORPORATE COMMUNICATION

ESPRINET S.p.A.

Tel. +39 02 404961

Paola Bramati

paola.bramati@esprinet.com

CORPORATE COMMUNICATION CONSULTANTS

BARABINO & PARTNERS

Tel: +39 02 72023535

Federico Vercellino

E-mail: f.vercellino@barabino.it

Mob: +39 331 5745171

Linda Battini

E-mail: l.battini@barabino.it

Mob: +39 347 4314536

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| (€/000) | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 | % Var. |
|--|------------------|------------------|-------------|
| Ricavi da contratti con clienti | 2.178.625 | 2.236.823 | -3% |
| Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni | 2.062.038 | 2.117.784 | -3% |
| Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾ | 1.801 | 1.750 | 3% |
| Margine commerciale lordo⁽²⁾ | 114.786 | 117.289 | -2% |
| <i>Margine commerciale lordo %</i> | <i>5,27%</i> | <i>5,24%</i> | |
| Costo del personale | 44.914 | 42.592 | 5% |
| Altri costi operativi | 31.934 | 32.980 | -3% |
| Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted⁽³⁾ | 37.938 | 41.717 | -9% |
| <i>Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %</i> | <i>1,74%</i> | <i>1,87%</i> | |
| Ammortamenti | 2.763 | 2.283 | 21% |
| Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16) | 5.719 | 5.375 | 6% |
| Impairment Avviamento | - | - | n/s |
| Utile operativo (EBIT) adjusted⁽³⁾ | 29.456 | 34.059 | -14% |
| <i>Utile operativo (EBIT) adjusted %</i> | <i>1,35%</i> | <i>1,52%</i> | |
| Oneri non ricorrenti ⁽⁴⁾ | 387 | - | 100% |
| Utile operativo (EBIT) | 29.069 | 34.059 | -15% |
| <i>Utile operativo (EBIT) %</i> | <i>1,33%</i> | <i>1,52%</i> | |
| Interessi passivi su leasing (IFRS 16) | 1.646 | 1.581 | 4% |
| Altri oneri finanziari netti | 1.265 | 1.294 | -2% |
| (Utili)/Perdite su cambi | 1.362 | 870 | 57% |
| Utile ante imposte | 24.796 | 30.314 | -18% |
| Imposte sul reddito | 6.764 | 8.264 | -18% |
| Utile netto | 18.032 | 22.050 | -18% |
| - di cui di pertinenza dei terzi | - | (78) | -100% |
| - di cui di pertinenza del Gruppo | 18.032 | 22.128 | -19% |

NOTE

- (1) Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.
- (2) Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.
- (3) Adjusted in quanto al lordo delle poste non ricorrenti.
- (4) Di cui 0,4 altrimenti inclusi negli "Altri costi operativi".

CONTO ECONOMICO PER LINEA DI BUSINESS (CINQUE PILLAR)

| (€/000) | Ricavi da contratti con clienti | | | | EBITDA Adjusted | | | | EBITDA Adjusted % | | |
|---------------|---------------------------------|-----------------|--------------|------------|-----------------|-----------------|-------------|------------|-------------------|-----------------|--------------|
| | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 | Var. | % Var. | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 | Var. | % Var. | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 | Var. |
| Screens | 1.288,5 | 1.400,0 | -111,5 | -8% | 12,1 | 13,3 | -1,2 | -9% | 0,94% | 0,95% | -0,0% |
| Devices | 471,3 | 445,3 | 26,0 | 6% | 10,3 | 7,9 | 2,4 | 31% | 2,19% | 1,77% | 0,4% |
| Solutions | 385,9 | 348,7 | 37,2 | 11% | 13,2 | 11,1 | 2,1 | 19% | 3,43% | 3,18% | 0,2% |
| Servizi | 5,3 | 4,8 | 0,5 | 10% | 3,1 | 3,7 | -0,7 | -18% | 58,03% | 77,83% | -19,8% |
| Marchi Propri | 27,6 | 38,0 | -10,4 | -27% | -0,8 | 5,7 | -6,5 | -114% | -2,92% | 14,97% | -17,9% |
| Totale | 2.178,6 | 2.236,8 | -58,2 | -3% | 37,9 | 41,7 | -3,8 | -9% | 1,74% | 1,86% | -0,1% |

| (€/000) | Ricavi da contratti con clienti | | | | EBITDA Adjusted | | | | EBITDA Adjusted % | | |
|---------------|---------------------------------|------------------|--------------|------------|------------------|------------------|-------------|-------------|-------------------|------------------|--------------|
| | 2° trim. 2022 | 2° trim. 2021 | Var. | % Var. | 2° trim. 2022 | 2° trim. 2021 | Var. | % Var. | 2° trim. 2022 | 2° trim. 2021 | Var. |
| Screens | 592,2 | 645,4 | -53,2 | -8% | 4,7 | 5,8 | -1,1 | -19% | 0,79% | 0,90% | -0,1% |
| Devices | 228,5 | 224,6 | 3,9 | 2% | 5,6 | 4,5 | 1,0 | 23% | 2,44% | 2,02% | 0,4% |
| Solutions | 197,9 | 172,5 | 25,4 | 15% | 6,2 | 5,1 | 1,1 | 21% | 3,11% | 2,94% | 0,2% |
| Servizi | 2,9 | 1,9 | 1,0 | 51% | 1,5 | 1,5 | 0,0 | 1% | 52,09% | 77,70% | -25,6% |
| Marchi Propri | 17,7 | 26,4 | -8,7 | -33% | 0,3 | 4,5 | -4,2 | -94% | 1,63% | 17,16% | -15,5% |
| Totale | 1.039,2 | 1.070,8 | -31,6 | -3% | 18,2 | 21,4 | -3,2 | -15% | 1,75% | 2,00% | -0,2% |

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

| (€/000) | 1° sem. 2022 | di cui non ricorrenti | 1° sem. 2021 | di cui non ricorrenti |
|---|-----------------|--------------------------|-----------------|--------------------------|
| Ricavi da contratti con clienti | 2.178.625 | - | 2.236.823 | - |
| Costo del venduto | (2.064.446) | - | (2.120.032) | - |
| Margine commerciale lordo | 114.179 | - | 116.791 | - |
| Costi di marketing e vendita | (36.341) | - | (34.969) | - |
| Costi generali e amministrativi | (48.802) | (387) | (47.904) | - |
| (Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie | 33 | - | 141 | - |
| Utile operativo (EBIT) | 29.069 | (387) | 34.059 | - |
| (Oneri)/proventi finanziari | (4.273) | - | (3.745) | - |
| Utile prima delle imposte | 24.796 | (387) | 30.314 | - |
| Imposte | (6.764) | 108 | (8.264) | - |
| Utile netto | 18.032 | (279) | 22.050 | - |
| - di cui pertinenza di terzi | - | - | (78) | - |
| - di cui pertinenza Gruppo | 18.032 | (279) | 22.128 | - |
| Utile netto per azione - base (euro) | 0,36 | - | 0,45 | - |
| Utile netto per azione - diluito (euro) | 0,36 | - | 0,44 | - |

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

| (€/000) | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 |
|---|-----------------|-----------------|
| Utile netto (A) | 18.032 | 22.050 |
| Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato: | | |
| - variazione riserva "conversione in euro" | (4) | 19 |
| Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato: | | |
| - variazione riserva "fondo TFR" | 421 | 146 |
| - impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR" | (101) | (35) |
| Altre componenti di conto economico complessivo (B) | 316 | 130 |
| Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo (C=A+B) | 18.348 | 22.180 |
| - di cui pertinenza Gruppo | 18.348 | 22.250 |
| - di cui pertinenza di terzi | 0 | (70) |

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

| (€/000) | 30/06/2022 | 31/12/2021 |
|--|----------------|----------------|
| Capitale immobilizzato | 247.902 | 245.222 |
| Capitale circolante commerciale netto | 405.258 | (75.832) |
| Altre attività/passività correnti | 5.652 | 12.104 |
| Altre attività/passività non correnti | (23.059) | (22.553) |
| Totale Impieghi | 635.753 | 158.941 |
| Debiti finanziari correnti | 101.320 | 55.195 |
| Passività finanziarie per leasing | 10.297 | 9.829 |
| (Attività)/Passività finanz. correnti per derivati | - | 2 |
| Crediti finanziari verso società di factoring | (1.080) | (3.128) |
| Debiti per acquisto partecipazioni correnti | 1.015 | 1.854 |
| Crediti finanziari verso altri correnti | (10.450) | (9.857) |
| Disponibilità liquide | (41.937) | (491.471) |
| Debiti finanziari correnti netti | 59.165 | (437.576) |
| Debiti finanziari non correnti | 94.528 | 106.531 |
| Passività finanziarie per leasing | 102.468 | 102.253 |
| Debiti per acquisto partecipazioni non correnti | 715 | 1.615 |
| Debiti finanziari netti | 256.876 | (227.177) |
| Patrimonio netto | 378.877 | 386.118 |
| Totale Fonti | 635.753 | 158.941 |

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

| (€/000) | 30/06/2022 | 31/12/2021 |
|--|------------------|------------------|
| ATTIVO | | |
| Attività non correnti | | |
| Immobilizzazioni materiali | 16.634 | 13.856 |
| Diritti di utilizzo di attività | 107.685 | 107.504 |
| Avviamento | 102.200 | 102.200 |
| Immobilizzazioni immateriali | 8.218 | 8.527 |
| Attività per imposte anticipate | 10.837 | 10.713 |
| Crediti ed altre attività non correnti | 2.328 | 2.422 |
| | 247.902 | 245.222 |
| Attività correnti | | |
| Rimanenze | 780.981 | 529.502 |
| Crediti verso clienti | 506.397 | 585.522 |
| Crediti tributari per imposte correnti | 1.177 | 310 |
| Altri crediti ed attività correnti | 61.893 | 70.330 |
| Disponibilità liquide | 41.937 | 491.471 |
| | 1.392.385 | 1.677.135 |
| Totale attivo | 1.640.287 | 1.922.357 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| Capitale sociale | 7.861 | 7.861 |
| Riserve | 352.984 | 334.074 |
| Risultato netto pertinenza Gruppo | 18.032 | 44.183 |
| Patrimonio netto pertinenza Gruppo | 378.877 | 386.118 |
| Patrimonio netto di terzi | - | - |
| Totale patrimonio netto | 378.877 | 386.118 |
| PASSIVO | | |
| Passività non correnti | | |
| Debiti finanziari | 94.528 | 106.531 |
| Passività finanziarie per leasing | 102.468 | 102.253 |
| Passività per imposte differite | 15.885 | 14.784 |
| Debiti per prestazioni pensionistiche | 4.759 | 5.232 |
| Debiti per acquisto partecipazioni | 715 | 1.615 |
| Fondi non correnti ed altre passività | 2.415 | 2.537 |
| | 220.770 | 232.952 |
| Passività correnti | | |
| Debiti verso fornitori | 882.120 | 1.190.856 |
| Debiti finanziari | 101.320 | 55.195 |
| Passività finanziarie per leasing | 10.297 | 9.829 |
| Debiti tributari per imposte correnti | 1.589 | 4.287 |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | - | 2 |
| Debiti per acquisto partecipazioni | 1.015 | 1.854 |
| Fondi correnti ed altre passività | 44.299 | 41.264 |
| | 1.040.640 | 1.303.287 |
| Totale passivo | 1.261.410 | 1.536.239 |
| Totale patrimonio netto e passivo | 1.640.287 | 1.922.357 |

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| (euro/000) | 1° sem. 2022 | 1° sem. 2021 |
|--|------------------|------------------|
| Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C) | (447.544) | (316.190) |
| Flusso di cassa del risultato operativo (A) | 38.409 | 41.774 |
| Utile operativo da attività in funzionamento | 29.069 | 34.059 |
| Proventi da operazioni di aggregazione aziendale | - | (168) |
| Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 8.481 | 7.657 |
| Variazione netta fondi | (122) | (147) |
| Variazione non finanziaria debiti pensionistici | (77) | (310) |
| Costi non monetari piani azionari | 1.058 | 683 |
| Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B) | (474.833) | (354.436) |
| (Incremento)/decremento delle rimanenze | (251.479) | (119.757) |
| (Incremento)/decremento dei crediti verso clienti | 79.125 | 130.414 |
| (Incremento)/decremento altre attività correnti | 6.115 | (19.196) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | (309.003) | (340.218) |
| Incremento/(decremento) altre passività correnti | 409 | (5.679) |
| Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C) | (11.120) | (3.528) |
| Interessi pagati | (2.063) | (2.078) |
| Interessi incassati | 62 | 29 |
| Differenze cambio realizzate | (1.095) | (528) |
| Imposte pagate | (8.024) | (951) |
| Flusso monetario da attività di investimento (E) | (5.137) | (13.143) |
| Investimenti netti in immobilizzazioni materiali | (5.006) | (3.238) |
| Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali | (225) | (238) |
| Investimenti netti in altre attività non correnti | 94 | (51) |
| Acquisizione società controllate | - | (9.616) |
| Flusso monetario da attività di finanziamento (F) | 3.147 | (48.987) |
| Finanziamenti a medio/lungo termine ottenuti | 13.000 | 1.500 |
| Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine | (14.778) | (16.692) |
| Rimborsi di passività per leasing | (5.487) | (4.564) |
| Variazione dei debiti finanziari | 35.285 | 17.154 |
| Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati | 1.453 | 708 |
| Prezzo differito acquisizioni | (1.739) | - |
| Distribuzione dividendi | (24.587) | (27.234) |
| Acquisto azioni proprie | - | (19.859) |
| Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F) | (449.534) | (378.320) |
| Disponibilità liquide all'inizio del periodo | 491.471 | 558.928 |
| Flusso monetario netto del periodo | (449.534) | (378.320) |
| Disponibilità liquide alla fine del periodo | 41.937 | 180.608 |